



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Congiuntura autunnale: verso un peggioramento del quadro economico (la recessione mite)

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 15 settembre 2022

Il sistema economico italiano è in ottima salute alla fine dell'estate 2022

fatto 100,0 il PIL reale pro capite del 1992 di

Germania	Spagna	Francia	Italia	USA
133,6	129,1	122,4	104,5	147,6

ventotto anni dopo, nel 2020, l'indice valeva

per gli stessi Paesi, fatto 100 il Pil reale del quarto trimestre del 2020, sei trimestri dopo l'indice vale

101,3	106,9	104,9	108,4	104,7
-------	-------	-------	-------	-------

... merito di cittadini, imprese e lavoratori, grazie anche alla buona risposta della controparte istituzionale (dovremmo esserne ragionevolmente orgogliosi)

Inflazione e potere d'acquisto

		var. assolute da aggiungere a Yd 2021
<i>miliardi di euro</i>	2021	2022
Yd famiglie consumatrici	1.162,2	
retribuzioni lorde		+34,9
redditi capitale e lav. indep.		+22,1
pensioni		+2,3
indicizz. anticipata pensioni		+1,5
contributi sociali e imposte		-14,0
trasf. famiglie energia		+14,0
trasf. MP imprese energia		+10,4
AUU		+7,0
riforma Irpef		+7,0
totale		1.247,4
perdita da inflazione		-87,0
stima 2022		1160,4

«Nell'esercizio di simulazione gli interventi di mitigazione compenserebbero integralmente gli incrementi di spesa dovuti alla dinamica dei prezzi per le famiglie nel primo decile di spesa nei dodici mesi presi in esame» (Pres. UPB, audizione 30 maggio 2022, Commissioni riunite V-VI).

povertà assoluta per fasce di età		
incidenza %		
	2006	2021
18-34	3,8	11,1
35-64	2,9	9,1
> 65	6,1	5,3
totale	3,9	9,4

... l'incremento dei consumi attorno al 4% per l'anno in corso proviene dal sostegno temporaneo dell'eccesso di risparmio accumulato durante la pandemia; il peggioramento della fiducia però sta arrestando questo processo di trasformazione delle risorse liquide in maggiori consumi

1. Assenza di patologie nel sistema economico italiano: IPCA in linea col resto d'Europa

2. Metà dell'inflazione è causata da energia in modo diretto (tra 60 e 80% in modo anche indiretto comprendendo le materie prime alimentari e non)

Beni energetici, di cui:	92.494	+2,5	+1,1	+44,9
--------------------------	--------	------	------	-------

es: agosto 2022: $0,092494 \times 44,9 = 4,2$ (var. % IPC=8,4)

3. Il sistema funziona: costi dell'import fuori controllo, prezzi alla produzione (cioè **PREZZI DI CESSIONE DEI PRODUTTORI ALL'ESPORTAZIONE O ALL'INGROSSO**) +21,1% circa (primi 7 mesi del 2022, prezzi al consumo core «solo» +2,8% grazie a di margini relativi che si assottigliano

non si è però scaricata del tutto sui prezzi, essendo stata in parte trattenuta nei margini delle imprese. Difatti, gli indicatori di redditività delle imprese sono letteralmente crollati negli ultimi trimestri REF, 5-9-22

4. Per il 10% meno efficiente delle imprese del terziario classe 1-9 addetti, il margine potrebbe diventare negativo: a rischio chiusura (eccesso di mortalità) nei prossimi 10 mesi 120mila imprese (43%)

L'inflazione nei prossimi mesi

	variazioni % congiunturali			variazioni % tendenziali		
	andamento storico da ottobre	andamento storico da giugno 2023	prolungati impulsi sui prezzi	andamento storico da ottobre	andamento storico da giugno 2023	prolungati impulsi sui prezzi
gen. '22	1,6	1,6	1,6	4,8	4,8	4,8
feb.	0,9	0,9	0,9	5,7	5,7	5,7
mar.	1,0	1,0	1,0	6,5	6,5	6,5
apr.	-0,1	-0,1	-0,1	6,0	6,0	6,0
mag.	0,8	0,8	0,8	6,8	6,8	6,8
giu.	1,2	1,2	1,2	8,0	8,0	8,0
lug.	0,4	0,4	0,4	7,9	7,9	7,9
ago.	0,8	0,8	0,8	8,4	8,4	8,4
set.	0,6	0,6	0,6	9,2	9,2	9,2
ott.	0,1	0,4	0,4	8,6	9,0	9,0
nov.	-0,1	0,4	0,4	7,9	8,9	8,9
dic.	0,2	0,4	0,4	7,7	8,9	8,9
gen. '23	0,2	0,4	0,4	6,2	7,7	7,7
giu.	0,1	0,1	0,3	3,0	5,3	5,6
set.	-0,3	-0,3	0,3	1,3	3,5	4,6
dic.	0,2	0,2	0,3	1,3	2,4	4,2
media anno 2022				7,3	7,5	7,5
media anno 2023				3,2	5,1	5,7

andamento storico: medie mensili congiunturali dal 2008 al 2021; impulsi: modello autoregressivo

Passato remoto pessimo passato recente brillante futuro prossimo preoccupante

var. % cong.	mag	giu	lug	ago	set
prod. industriale	-1,1	-2,1	0,4		
fiducia imprese	2,3	2,3	-2,3	-1,2	
occupazione	-0,2	0,4	-0,1		
vendite dettaglio	1,5	-1,8	1,0		
fiducia famiglie	2,7	-4,3	-3,6	+3,7	
<i>PIL mensile USC</i>	-0,1	-0,5	0,2	-0,2	-1,4

l'industria è già in area di criticità (il testimone è passato ai servizi)

ha smesso di crescere

sostegno dal turismo (che si sta esaurendo)

oscillazioni elevate: non si individua una direzione

Consumi - ICC (metrica ICC ≠ CN)

6

	2022 su 2021		
	I trim	II trim	ago
SERVIZI	35,3	34,3	1,0
BENI	2,7	0,3	-2,4
TOTALE	9,0	8,2	-1,2
beni e servizi ricreativi	13,0	6,4	0,2
alberghi	234,2	119,0	0,9
bar e ristoranti	64,3	42,4	0,3
automobili	-25,6	-23,0	-8,4
carburanti	18,5	10,5	-1,5
trasporti aerei	247,0	166,9	0,5
comunicazioni e ICT	5,1	4,5	-0,4
abbigliamento e calzature	16,9	6,2	-1,9
energia elettrica	2,6	2,9	-2,5
mobili, elettrodomestici e tv	6,1	1,3	-2,7
alimentari	-2,9	-2,3	-3,2

Il rallentamento è in atto (agosto -1,2 tendenziale); ottima performance dei servizi turistici che però non è sufficiente; tutti i beni sono in riduzione; la chiusura del 2022 in metrica contabilità nazionale dovrebbe essere attorno o poco sopra il 4,0% (primi sei mesi, consumi sul territorio +7,9%)

2022 su 2019	
gen-ago	ago
-11,5	3,2
-2,0	-1,2
-5,0	0,3
-11,4	-5,0
-7,9	-0,9
-13,0	12,9
-29,8	-15,3
0,1	2,8
-30,0	-19,3
9,6	6,9
-9,6	-3,2
0,0	-0,5
6,9	3,9
0,0	-3,6

PIL 2022 - previsioni

var. % congiunturali, tendenziali e stima var. % annuale

	mensili		trimestrali	
	cong.	tend.	cong.	tend.
gen-22	-1,0	5,3		
feb	1,4	6,6		
mar	0,0	7,0	0,1	6,3
apr	0,9	7,3		
mag	-0,1	4,2		
giu	-0,5	2,7	1,1	4,7
lug	0,2	1,8		
ago	-0,2	1,5		
set	-1,4	0,2	-0,8	1,1

con ulteriore moderato peggioramento congiunturale nell'ultimo trimestre il 2022 chiuderebbe a +3%; recessione mite, quindi, ma trascinamento negativo per 2023; rischio PIL < 0 il prossimo anno

PIL primo semestre +5,5%; pertanto qualsiasi forecast attorno al 3/3,5% annuo implica forte rallentamento nel secondo semestre; in termini congiunturali ciò può comportare una moderata recessione (due var. % negative consecutive; a nostro avviso di modesta entità); i veri problemi potrebbero riguardare il 2023, con un ritorno a una situazione di assenza di crescita, determinata dalla eventuale deviazione delle politiche dal sentiero percorso negli ultimi 18 mesi e dal permanere di impulsi avversi

chart 1: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio (USC) su dati Istat e OCSE.

chart 2: elaborazioni, stime e previsioni USC su dati ISTAT e UPB.

chart 3: elaborazioni USC su dati ISTAT.

chart 4: elaborazioni e previsioni USC su dati ISTAT.

chart 5: elaborazioni USC su dati ISTAT.

chart 6: elaborazioni e previsioni USC (Congiuntura Confcommercio, 8, 2022, settembre).

chart 7: elaborazioni e previsioni USC su dati ISTAT.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Congiuntura autunnale: verso un peggioramento del quadro economico (la recessione mite)

MARIANO BELLA
DIRETTORE UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

Roma, 15 settembre 2022